

Lugano, 07 febbraio 2022

Ai residenti, familiari e tutti i collaboratori
dell'Ente Autonomo Lugano Istituti Sociali
(LIS)

Aggiornamento COVID19 Lugano Istituti Sociali: Direttiva sulle attività nelle Case per Anziani, sull'accesso e sulla gestione del personale curante e assistenziale.

La presente direttiva sostituisce la precedente del 31 gennaio resta in vigore fino a revoca da parte del Medico Cantonale.

Tenuto conto delle decisioni del Consiglio Federale:

- 12.01.22 Riduzione tempi isolamento e quarantena
- 31.01.22 Riduzione della durata del certificato a 270 giorni
- 02.02.22 Revocato obbligo di quarantena per contatti con persone positive

Dopo aver analizzato il comportamento della variante Omicron

Confermati i criteri di certificato COVID-19:

3G Vaccinato < 4 mesi **O** guarito < 4 mesi **O** testato nelle ultime 24 ore

2G Vaccinato < 4 mesi **O** guarito < 4 mesi

2G+ Vaccinato < 4 mesi **O** guarito < 4 mesi **+** test

Il Medico Cantonale emana la seguente direttiva:

MISURE DI PROTEZIONE

Misure precauzionali: disinfezione delle mani, utilizzo della mascherina, distanza minima 1,5 m., numero massimo definito calcolando 3 mq. a persona.

MIR (Misure igieniche rinforzate): prevedono la consumazione dei pasti in camera idealmente singola, il monitoraggio dei sintomi COVID-19, e l'uscita dalla camera solo con l'utilizzo della mascherina.

Mascherine: salvo indicazioni specifiche all'uso di mascherine FFP2 vengono utilizzate mascherine chirurgiche

Divieto di accesso in struttura: a chi presenta una malattia COVID-19 o sintomi riconducibili definiti nell'ultima versione del documento "Nuovo Coronavirus, Criteri di sospetto (*Allegato documento UFSP aggiornato il 03.02.2022*).

ATTIVITA' ORDINARIE

Tutte le attività socializzanti sono ammesse negli spazi interni ed esterni all'istituto. Per ogni attività deve essere registrata la lista dei partecipanti. Solo gli anziani **non immuni** sono soggetti all'obbligo della mascherina se non è garantita la distanza minima dalle altre persone.

Ai residenti è consentito consumare in compagnia dei visitatori protetti da mascherina e muniti di **certificato COVID-19 3G**, cibo e/o bevande al bar, in camera e in sala da pranzo, stando seduti, (limitatamente al numero massimo consentito dall'istituto nel rispetto della procedura di annuncio) .

Alle diverse attività e ai pasti sono ammesse le persone anziane domiciliate in zona con autorizzazione della / del Capostruttura, purché non presentino sintomi riconducibili a COVID-19 e muniti di **certificato 3G**, non siano in quarantena o rientrati da un paese a rischio.

Feste ed eventi sono ammessi, rispettando le misure precauzionali.

AMMISSIONI

Il futuro residente insieme a due accompagnatori può visitare la struttura per conoscere luoghi e persone, munito di certificato COVID-19 3G, e indossando la mascherina. Solo l'anziano può essere esonerato dal presentare il certificato.

All'ammissione tutti i residenti sono sottoposti a MIR e monitoraggio dei sintomi per 5 giorni, senza dover eseguire il tampone di verifica. Il giorno dell'ammissione l'anziano può essere accompagnato da una persona munita di certificato **COVID-19 3G**. Dal giorno successivo sono autorizzate le visite.

USCITE DALL'ISTITUTO

Le uscite dall'istituto sono permesse e libere, evitando orari di punta e affollamenti.

Gli utenti e gli accompagnatori durante le uscite devono rispettare le misure d'igiene (disinfezione mani, distanza e uso della mascherina nei luoghi dove è previsto). Il trasporto con auto è consentito richiedendo al conducente di indossare la mascherina e possedere un certificato **COVID-19 3G**. Anche la consumazione di pasti e bevande è ammessa con persone munite di **certificato 3G**.

Il pernottamento fuori dall'istituto **non è consentito**.

VISITE AI RESIDENTI

Tutti i visitatori a partire dai 6 anni possono accedere alle nostre strutture presentando all'incaricato un **certificato COVID-19 3G**. Dovranno inoltre indossare la mascherina e disinfettare le mani. Negli spazi interni mantenere ove possibile la distanza di 1,5 m.

Non è permesso l'accesso alle strutture ai visitatori che presentano sintomi riconducibili a COVID.
(Allegato documento UFSP aggiornato il 03.02.2022)

Ai visitatori risultati positivi al tampone PCR è richiesto che siano trascorsi 10 giorni dall'esito positivo.

Le visite sono garantite ogni giorno negli orari e secondo l'organizzazione definita dalla struttura (minimo di 6 ore), comprensivi di fascia oraria per chi è professionalmente attivo. Le visite sono consentite a un massimo di 2 visitatori. La durata massima nelle camere doppie deve rispettare i criteri definiti dall'istituto; i presenti massimo 3 persone dovranno indossare la mascherina.

Le visite all'aperto sono autorizzate richiedendo ai visitatori il rispetto della distanza e l'utilizzo della mascherina.

Nei reparti protetti l'ambiente non è differenziato tra camera e spazi comuni e il numero massimo di visitatori è definito dalla direzione in funzione della metratura della superficie.

Le visite vengono sospese in caso di isolamento e l'ingresso al reparto o all'istituto viene vietato in caso di focolaio in accordo con l'Ufficio del Medico Cantonale. In caso di limitazioni saranno garantiti i contatti tramite i dispositivi di comunicazione disponibili.

Non sono ammesse le visite ai residenti in isolamento. La direzione ha facoltà di modificare le direttive in situazioni di fine vita, di urgenza, di situazione complessa, variando il numero e il tempo delle visite.

ACCESSO A TERZI

L'ingresso in struttura è autorizzato nel rispetto delle **regole previste per i visitatori**. Per interventi urgenti è concesso l'ingresso anche a persone non vaccinate è autorizzato l'ingresso senza certificato. L'addetto dovrà verificare l'adozione di tutte le misure di protezione.

GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale è soggetto all'obbligo della mascherina per tutto il tempo lavorativo e deve possedere un certificato **COVID-19 2G**. Coloro che non sono in possesso del certificato partecipano al programma dei test mirati e ripetuti ogni 72. Sono inclusi partner esterni, tutti gli studenti e stage che operano nei diversi settori. L'intervallo di frequenza tra i test può essere ridotto dall'istituto in funzione dell'analisi del rischio di contagio.

Qualora il collaboratore fosse assente dall'istituto il giorno pianificato all'interno del programma per il test salivare, il **giorno di rientro si sottoporrà sia al tampone rapido sia al test salivare.**

In caso di infezione da COVID-19 accertata il collaboratore può rientrare in servizio dopo 5 giorni dall'esito positivo del PCR e assenza di sintomi da 48 ore. Fino al 10° giorno lavora con la mascherina FFP2 occupandosi preferibilmente di anziani che hanno contratto la variante Omicron o coloro che sono vaccinati con 3 dosi. Il prolungo dell'assenza fino a scomparsa di sintomi oltre i 5 giorni dovrà essere certificata dal medico curante.

A seguito di un **contatto con persona positiva** il collaboratore continua a lavorare. Deve eseguire **un tampone salivare PCR ogni 24 ore**, fino al 7° giorno compreso. Se trascorse le 24 ore esegue anche il test rapido e lavora in attesa del risultato del test PCR.

RESIDENTI POSTI IN REGIME DI ISOLAMENTO

I residenti che presentano sintomatologia vengono sottoposti a tampone PCR e posti in isolamento fino all'esito del test. Se esito positivo l'isolamento potrà terminare se i sintomi sono assenti da almeno 48 ore:

- allo scadere del 7° giorno per i residenti vaccinati con almeno 2 dosi da meno di 4 mesi
- allo scadere del 10° giorno per i restanti residenti

NORME DI APPLICAZIONE

Nell'interesse di tutti, la Direzione confida nel comportamento responsabile di ciascun collaboratore verso le direttive indicate nel presente documento.

All'ingresso di ogni struttura e sul nostro sito è possibile consultare la Direttiva dell'UMC.

La Direzione garantisce le informazioni e il supporto a tutte le strutture LIS per facilitare l'adempimento delle disposizioni sopraindicate. Il/la capostruttura verifica che tutte le disposizioni vengano applicate.

In caso di inosservanza la direzione ha facoltà di adottare provvedimenti necessari a garantire il rispetto della direttiva.

L'Ufficio del Medico cantonale è autorizzato a richiedere e/o visionare in qualsiasi momento la documentazione di registrazione. Data e ora esecuzione del test e attestati rilasciati al personale.

LUGANO ISTITUTI SOCIALI

Direttore Sanitario

Roberto Di Stefano



Responsabile settore Sanitario

Tiziana Urbani

